

GENERAL STAFF

noi SOSTENIAMO bandiere

PENNONI
PORTABANDIERA
IN VETRORESINA

A NORME
DIN - EUROCODE



Altezze fino 22 m

Innalzamento con cerniera

Puntali rotanti

Sistema "Multipole"

Fune esterna

Fune interna antivandalo

Banner Bar

Banner Lift

Ancoraggi al suolo

Supporti da muro

Basamenti fuori terra



by



I VANTAGGI DELLA VETRORESINA

La vetroresina è indeteriorabile ed inattaccabile da qualunque agente esterno: cosa importantissima soprattutto in atmosfere chimiche come ad esempio l'ambiente salino. Inoltre evita la messa a terra del pennone.

Dal punto di vista estetico, le principali caratteristiche sono offerte dal poliestere che, pigmentato con speciali colori in fase di formatura, consente una superficie brillante, assolutamente impermeabile e di durata praticamente illimitata.

Leggerezza e flessibilità, infine, superano indiscutibilmente ogni confronto con qualunque altro simile manufatto realizzato in metallo.

DESIGN E SICUREZZA

I Pennoni "GENERAL STAFF" sono fabbricati secondo le norme DIN EUROCODE, in un unico pezzo (in due, assemblabili, oltre i 12 metri di altezza) nella classica forma affusolata conica di "candela veneziana".

Se richiesto da specifiche applicazioni, come ad esempio installazioni aeree, possono essere ulteriormente rinforzati.

I fusti pennoni sono garantiti dalla casa madre 10 anni per vizi congeniti.



Norme di progettazione e materiali "General Staff"

1) Riferimenti normativi e metodi di calcolo per la verifica statica del pennone. I metodi per determinare le forze ed i momenti flettenti agenti sui fusti pennoni "GENERAL STAFF" e i loro supporti sono quelli previsti dalle norme tedesche DIN 1055 parte 4 ed EUROCODE E 1991.

I calcoli devono quindi verificare a resistenza i seguenti elementi strutturali:

- Fusto pennone in vetroresina
- Gruppo ancoraggio
- Plinto di fondazione

Condizioni di carico:

- a) Dimensione delle bandiera
- b) Intensità del vento: 10° grado (min.) della scala Beaufort (*)

2) Materiali usati e le loro proprietà.

Vetroresina (corpo pennoni)

Le specifiche relative alla vetroresina corrispondono a quelle indicate dalle norme DIN 18820 E parte 2 per "laminati in vetroresina soggetti a carico". In accordo a quanto sopra prescritto, i fusti pennone dovranno contenere almeno un 65% di fibra di vetro orientata biassialmente, di cui il 70% orientata secondo l'asse del pennone e il 30% in direzione ad esso perpendicolare, in modo da rispettare le seguenti caratteristiche meccaniche:

- Coefficiente di elasticità longitudinale (modulo di Jung) = 22500 MN/m²
- Coefficiente di elasticità trasversale = 8000 MN/m²
- Carico di rottura (a trazione) = 250 MN/m²

(*) Velocità del vento ad un'altezza di 10 metri su terreno piatto: 82/102 km/h

Tipo di vento: tempesta

Caratteri: rara in terraferma, alberi sradicati, gravi danni alle abitazioni



I PUNTALI

Nel pennone "GENERAL STAFF", il puntale, oltre che essere l'elemento decorativo finale, assolve anche ad importanti requisiti funzionali, per una buona esposizione ed un miglior mantenimento della bandiera.

Montato ad innesto sulla sommità del pennone, esso contiene una

gola per lo scorrimento della

fune ed è libero di ruotare

completamente nei due

senzi: consentendo così alla

bandiera di orientarsi

secondo il vento senza

avvolgersi. Disponibile, a

sceita, a forma di "cipolla"

(dorato o argento) o "fungo"

(oro, grigio, bianco, rosso, blu, giallo, arancio, nero).

Ogni parte in materiale inalterabile.

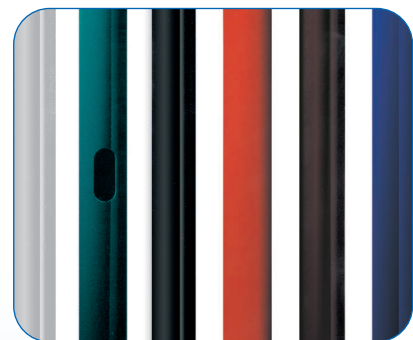


MISURE E COLORI "FULL OPTIONAL"

Il programma "GENERAL STAFF" prevede ben 12 misure standard comprese fra 3 e 22 metri.

Oltre al colore bianco di serie può essere realizzato in pratica qualsiasi "RAL", anche metallizzato.

Per il mercato italiano sono già da tempo normalmente disponibili diverse misure nel colore metallizzato grigio "RAL 9006".



Tra i colori disponibili anche metallizzato grigio "RAL 9006"



I QUATTRO SISTEMI TIDAFLAG

Tidaflag offre oggi la possibilità di scegliere fra quattro alternative funzionali, corrispondenti ad altrettanti set di accessori: Fune esterna, Fune interna, Banner Bar, Banner Lift. Tali sistemi sono in grado di coprire praticamente ogni particolare esigenza derivante dalle diverse modalità di esposizione della bandiera:

- Fissata a fune o battente; in genere a sviluppo orizzontale, dispiegata unicamente dal vento.
- Appesa ad un braccio o sostenuta; in genere a sviluppo verticale e per uso promozionale, sempre estesa anche in assenza di vento.

I pennoni "GENERAL STAFF" vengono forniti di serie con tutti gli elementi atti a consentirne la completa installazione ed il successivo perfetto utilizzo.

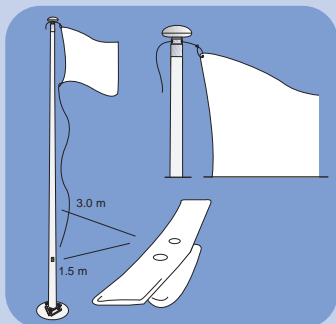
FUNE ESTERNA

E' la soluzione più semplice ed economica, adottata soprattutto per bandiere orizzontali, tipo quelle nazionali, ed in luoghi in cui non siano normalmente prevedibili furti o vandalismi.

Un capo della fune, quello che serve ad innalzare e poi a sostenere materialmente la bandiera essendo collegato all'attacco superiore della stessa, entra ed esce lateralmente dal puntale attraverso la gola di scorrimento in esso ricavato.

L'altro capo, con funzione invece di tensione in verticale, ne è collegato all'attacco inferiore.

La bandiera viene poi mantenuta correttamente issata vincolando la fune, in basso, ad una galloccia "alla marinara" fissata sul pennone.

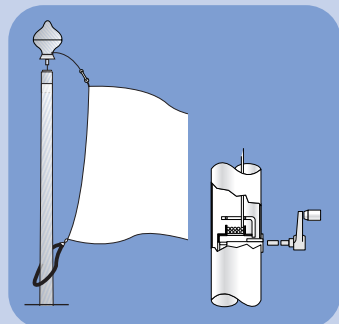


FUNE INTERNA "antivandalò"

Si rende indispensabile per tutte le installazioni accessibili, soprattutto di notte, in quanto, essendo stato appositamente studiato per prevenire furti ed azioni vandaliche sulle bandiere, queste, una volta issate, risulteranno del tutto irraggiungibili.

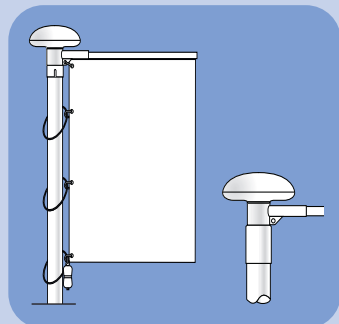
La fune, agganciata per il capo libero all'attacco superiore della bandiera, entra nel pennone attraverso il puntale, vi scorre per tutta la sua lunghezza ed è azionata dal basso con una manovella (estraibile) agente su un verricello interno al pennone stesso. La tensione in verticale della bandiera è assicurata da uno speciale contrappeso agganciato al suo attacco inferiore ed avvolgente il pennone tipo "collare".

Oltre a ciò, il sistema comporta ulteriori vantaggi sia funzionali, consentendo alla bandiera totale libertà di orientarsi secondo il vento, che estetici, per l'assoluta mancanza di funi in vista.



BANNER BAR

Uno speciale puntale, anch'esso liberamente rotante ma dotato di braccio d'alluminio (L standard = 1500 mm; Ø = 22 mm), risponde alla fondamentale esigenza, soprattutto delle bandiere promozionali in genere a sviluppo verticale, di una totale costante visibilità anche in assenza di vento. La bandiera deve essere dotata al bordo superiore di una manica orizzontale e di una serie di occhielli (o di moschettoni) lungo il bordo verticale lato pennone per accogliere rispettivamente il suddetto braccio e gli anelli che la tengono accostata al fusto. Un apposito contrappeso poi, agganciato all'ultimo occhiello in basso, ne assicura la tensione verticale. Ulteriori vantaggi collegati al sistema sono la riduzione dell'usura della bandiera e la sua difficile accessibilità per furti o vandalismi. Gli interventi per sostituzione sono facilitati reclinando il pennone dotato di cerniera alla base.



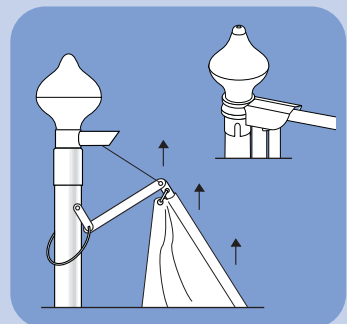
BANNER LIFT

E' costituito da un telaio rigido a "L" che, normalmente azionato con fune interna con manovella (vedi prec.), viene issato ed abbassato unitamente alla bandiera.

Sono quindi presenti tutti i vantaggi del già citato sistema Banner Bar con in più la praticità del saliscendi. Ciò si rende decisamente utile quando è richiesta una frequente sostituzione della bandiera e in particolare:

- Con bandiere utilizzate in alternativa alla cartellonistica pubblicitaria esterna o interna.
- Nelle premiazioni sportive e cerimonie al coperto o comunque in assenza di vento.
- In mancanza di spazio adeguato o mano d'opera disponibile per l'abbassamento del pennone nell'occorrenza di sostituire la bandiera.

Confezione della bandiera, braccio, anelli e contrappeso come per il Banner Bar.



...E GENERAL STAFF DIVENTA "MULTIPOLE"

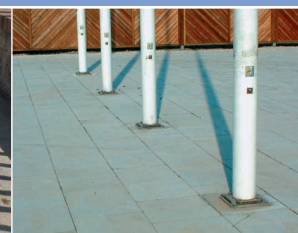
Tidaflag e Forcing hanno sviluppato e portato a termine in stretta collaborazione il progetto di un sistema integrato che consente una perfetta modularità di tutti gli elementi costituenti il pennone nel suo complesso: ancoraggio – fusto – accessori – puntale. Il risultato è stato la definizione di uno speciale fusto pennone, detto appunto "multipole", del tutto predisposto per essere direttamente allestito all'atto dell'installazione con uno qualsiasi dei quattro sistemi funzionali sopra citati e con qualsiasi tipo e colore prescelto di puntale. Con "multipole" quindi è sempre possibile, anche in seguito, adeguare il pennone esistente ad eventuali nuove esigenze di esposizione delle bandiere aggiungendo o sostituendo semplicemente taluni accessori.

INSTALLAZIONI "FAI DA TE"

Nella sua tipica applicazione, il pennone "GENERAL STAFF" si installa collegandone la base, mediante cerniera, ad uno speciale elemento di ancoraggio, previamente cementato nel terreno. L'innalzamento, manuale almeno fino ai 12 m di altezza, può essere eseguito anche da una sola persona, istantaneamente e senza l'ausilio di mezzi meccanici. Unica attrezzatura: due chiavi inglesi per il bloccaggio dei bulloni e per la registrazione della verticalità mediante appositi dadi. Sono disponibili, inoltre, supporti vari per applicazioni aeree e basamenti speciali di sostegno senza scavo.

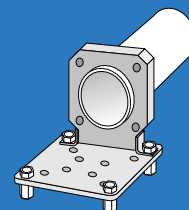
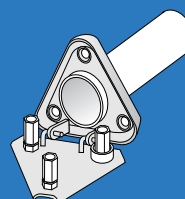


installazione a terra con plinto



6 - 12 metri

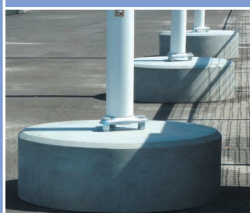
14 - 18 metri



DATI TECNICI (misure in mm, salvo diverse indicazioni)

CARATTERISTICHE PENNONI	fusto in unico pezzo							fusto in due pezzi (..) lunghezza tronco più lungo, primo da terra				
	3	4	6	8	9	10	12	14 (9)	16 (9)	18 (9)	20 (11)	22 (11)
lunghezza fuori terra (m)	3	4	6	8	9	10	12	14 (9)	16 (9)	18 (9)	20 (11)	22 (11)
diametro base	95	100	117	117	117	138	138	175	175	175	175	175
diametro superiore	65	65	65	65	65	65	65	65	65	65	65	65
peso Kg, solo fusto	9,5	10	24	26	28	37	42	110	115	125	210	220
lunghezza barre ancoraggio	-	-	600	600	600	600	600	800	800	800	1000	1000
profondità fondazione	-	-	800	800	1000	1000	1000	1500	1500	1500	1500	1500
diametro fondazione	-	-	400	400	400	500	500	1000	1000	1000	1200	1200
lunghezza bandiera (m)	-	-	1,5-2	2,4-3	2,4-3	2,4-3	3-4	5-6	5-6	5-6	6-8	6-8
distanza fra pennoni (m)	-	-	2,2-4	3,6-6	3,6-6	3,6-6	4,5-8	6-10	6-10	6-10	8-10	8-10

installazioni a terra con sostegno



basamenti / sotto ruota



fioriere



supporti inclinati

intallazioni aeree



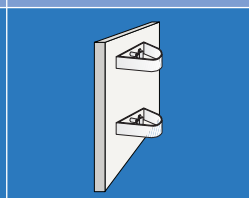
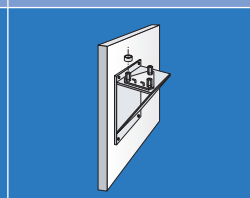
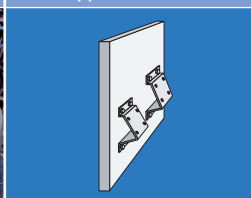
mensole



zanche



supporti piani





BANDIERE DELLA REPUBBLICA E DELL'UNIONE EUROPEA: COME ESPORLE È LEGGE DELLO STATO.

Due sono le disposizioni ufficiali cui debbono attenersi le pubbliche amministrazioni per essere in regola nell'esposizione all'esterno e all'interno delle loro sedi:

- Legge 5 febbraio 1998, n. 22 "Disposizioni generali sull'uso della bandiera della Repubblica italiana e di quella dell'Unione europea".

- DPR 7 aprile 2000, n. 121 "Regolamento recante disciplina dell'uso delle bandiere della Repubblica italiana e dell'Unione europea da parte delle amministrazioni dello stato e degli enti pubblici".

Per una lettura completa rimandiamo alle fonti ufficiali, ma riteniamo opportuno riportare qui una sintesi dei passi specifici riguardanti le modalità di esposizione all'esterno

- "La bandiera nazionale e quella europea, di uguali dimensioni e materiale, sono esposte affiancate su aste o pennoni posti alla stessa altezza."

- "La bandiera nazionale è alzata per prima ed ammainata per ultima ed occupa il posto d'onore, a destra ovvero, qualora siano esposte bandiere in numero dispari, al centro. Ove siano disponibili tre pennoni fissi e le bandiere da esporre siano due, è lasciato libero il pennone centrale."

- "La bandiera europea, anche nelle esposizioni plurime occupa la seconda posizione"

- (omissis)... le bandiere, di norma, non sono alzate prima del levare del sole e sono ammainate al tramonto. In ogni caso l'esposizione esterna delle bandiere nelle ore notturne è consentita solo a condizione che il luogo sia adeguatamente illuminato."

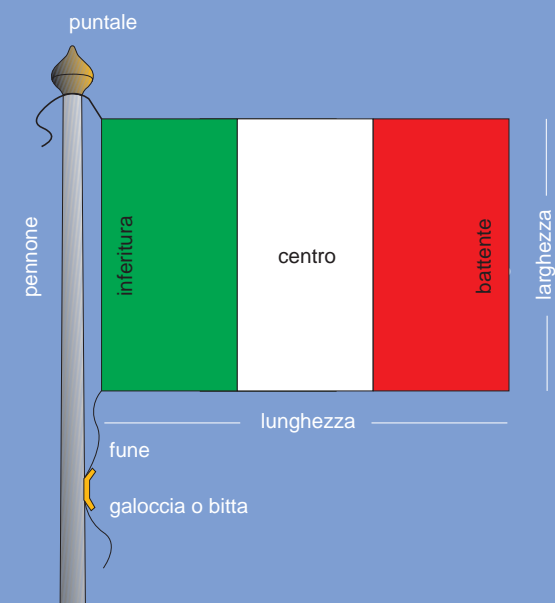
- "Le bandiere sono esposte in buono stato e correttamente dispiegate; né su di esse, né sull'asta che le reca, si applicano figure scritte o lettere di alcun tipo."

- "Su ciascuna asta si espone una sola bandiera."

Queste modalità potrebbero essere rispettate all'occorrenza, per omogeneità di comportamento e rispetto delle convenzioni, anche da enti privati.

I TERMINI GIUSTI SU PENNONI E BANDIERE

Glossario Essenziale



FLAG ETIQUETTE

Non esistono convenzioni internazionali sull'uso della bandiera ma le disposizioni adottate da un gran numero di paesi hanno tali analogie da potersi ipotizzare delle linee di comportamento ("flag etiquette") comunemente accettate come quelle che seguono:

- La bandiera viene esposta dall'alba al tramonto, ma non in caso di tempo inclemente. L'esposizione notturna ne è consentita purché ben illuminata.

- La bandiera viene alzata vivacemente ed abbassata con solennità.

- La bandiera viene sempre usata in modo dignitoso. Non deve mai toccare il suolo né l'acqua. Non deve mai essere portata sostenuta piatta o orizzontalmente, ma sempre in alto e libera di sventolare naturalmente. Mai usata come copertura di tavoli o sedute o come qualsiasi tipo di drappaggio. Mai usata come involucri per qualsiasi oggetto da contenere, trasportare o spedire.

- La bandiera nazionale locale non può mai essere esposta in posizione inferiore ad altre rispetto alle quali deve bensì occupare la posizione privilegiata. Tutte debbono essere issate individualmente su altrettanti pennoni tutti della stessa altezza. Le bandiere devono avere tutte la stessa dimensione o almeno la stessa larghezza ed essere issate tutte alla stessa altezza. Le altre bandiere nazionali devono susseguirsi nell'ordine alfabetico locale.

- Quando le bandiere sono due esposte accoppiate, quella nazionale locale occupa la posizione di sinistra rispetto all'osservatore. Lo stesso deve risultare anche qualora si usasse incrociare le aste.

- In una esposizione di tre bandiere in linea, quella nazionale occupa la posizione centrale.

- Quando sono quattro in linea, quella nazionale locale deve essere la prima a sinistra dell'osservatore.

- Quando sono cinque e oltre sarebbero da prevedere due nazionali, una per ciascuna estremità. (...)

Presso sedi di organizzazioni internazionali e in occasioni di conferenze o altri eventi, anche sportivi, internazionali, è consuetudine che le bandiere si susseguano secondo l'ordine alfabetico vigente localmente oppure di quello dell'Inglese. (...)